

Vincenzo De Santo: i funerali domani mattina grazie al grande gesto dei tifosi granata

Da qualche anno lo si incrociava spesso per le strade della city in "compagnia" del suo inseparabile trolley e dei suoi sogni. Quelli che neanche la tremenda malattia ha scalfito giorno dopo giorno. Ma non è stato solo il terribile male a consumare Vincenzo De Santo. Da quando aveva lasciato la "sua" Salernitana non era più lo stesso. Le querelle infinite con il club, ulteriori dissavventure e vicissitudini personali l'avevano segnato ma, con grande orgoglio, cercava sempre di risollevarsi. Anche quando si è trovato solo... Poi il grande affetto di amici e tifosi l'hanno aiutato a superare gli ostacoli più alti. Non l'ultimo. Invalicabile anche per un fenomeno come Bubka che riusciva a guardare il cielo da sei metri. Sognava una grande associazione dei magazzinieri e normative che tutelassero chi come lui per passione aveva lavorato notte e giorno per poi ritrovarsi con un pugno di mosche. Magari gli resterà la gioia di un'intitolazione e che quel percorso fatto di bocconi amari non è stato così vano per chi deciderà di lavorare come magazziniere. È deceduto questa mattina Vincenzo De Santo. Era ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno-Storico massaggiatore della Salernitana. Insieme con il fratello Alfonso, oggi al Sassuolo, è stato tra gli elementi determinanti per lo spogliatoio nella storica cavalcata della Salernitana per il ritorno in serie B del 1990. Appena si è diffusa la notizia della sua scomparsa è scattata una gara di solidarietà tra gli storici ultras granata per organizzare il funerale. Estremo saluto che sarà officiato nella chiesa della Madonna del Carmine.